

Geologi lanciano 'Settimana del Pianeta terra'

Dal 14 a 21 ottobre Italia diventa un laboratorio divulgativo

21 settembre 2012 , 17:36



Terremoti, frane, alluvioni, vulcani, oceani, rischi e pericoli, ma anche l'arte e la bellezza del territorio italiano. Si parlerà di questo, in modo semplice, della geografia del suolo del nostro Paese nel corso della prima edizione della 'Settimana del Pianeta Terra', presentata oggi a Roma dagli esperti della Federazione italiana di scienze della Terra (Geotalia).

Dal 14 al 21 ottobre, la kermesse geologica ha in programma 133 eventi sparsi in 83 comuni in tutta Italia (planetaterra.org): apertura di musei geologici e paleontologici, escursioni, convegni e seminari, spettacoli ad hoc. All'università Sapienza a Roma per esempio sono previsti 5 giorni di full immersion, con dei focus anche sui cambiamenti climatici; sull'Etna sarà possibile visitare i sentieri della pancia del vulcano, mentre il Vesuvio diventerà un cinema a cielo aperto con la proiezione di un filmato girato dai fratelli Lumière all'indomani dell'invenzione del cinematografo. Come testimonial, un geologo mancato che ha scelto di fare l'attore: Cesare Bocci (ha vestito i panni di Augello nel commissario Montalbano) ha infatti girato un video in cui spiega la sua passione e promuove il "ruolo strategico" della geologia.

Il presidente di Geotalia, Silvio Seno, riporta due esempi: quello dell'acqua che "sprechiamo troppo e dovremmo usare in modo più razionale, e quello della "bellezza ambientale dell'Italia, montagne e mare, che è anche fonte dei pericoli maggiori". Inoltre, afferma, "ci si ricorda dei geologi solo quando un evento è già successo" per contare i danni dei "terremoti"; danni che "incidono molto sul Pil". Per Gabriele Scarascia Mugnozza, direttore del Dipartimento di Scienze della Terra alla Sapienza, la stima del "costo dei danni solo nel dopoguerra e soltanto per alluvioni e frane, dal Polesine a quella di Genova dell'anno scorso, è di circa 60 miliardi". In Italia, rileva Scarascia Mugnozza, "le leggi hanno sempre rincorso gli eventi, a partire da Messina fino a L'Aquila". Infine, Rodolfo Coccioni, vicepresidente Geotalia, avverte che "la salute di circa 3 miliardi di persone è indiscutibilmente legata alla geologia". (ANSA).